

FAQ

Bando per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi. Anno 2019.

Art. 1 finalità

1. Cosa finanzia il Bando?

Il Bando finanzia lavori che rientrano nella categoria della ordinaria manutenzione su impianti sportivi destinati alla pratica di tutte le discipline sportive

Art. 2 definizioni

1. Per servizi di supporto o spazi per il pubblico si intendono anche le zone di ristoro?

NO il bando non finanzia interventi sulle zone adibite a chiosco, bar o altre aree commerciali non strettamente connesse alle attività sportive

Art. 4 requisiti dei soggetti legittimati a presentare domanda di contributo

1. Possono fare domanda di contributo le UTI anche se non sono espressamente previste all'articolo 4?

Sì purché la UTI sia proprietaria dell'impianto o sia titolare di un diritto reale sullo stesso

2. Posso beneficiare del contributo se sono una Associazione sportiva dilettantistica senza fine di lucro che ha in concessione un impianto di proprietà di una persona fisica?

NO possono beneficiare dei contributi solo Comuni o Associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro proprietarie di impianti sportivi o munite di un titolo emesso dall'ente pubblico proprietario che ne autorizzi i lavori. **Non** sono ammesse domande di contributo finalizzate al finanziamento di impianti sportivi in concessione a soggetti privati sia persone fisiche sia giuridiche non aventi come oggetto sociale la finalità sportiva dilettantistica e non lucrativa

Art. 5 interventi finanziabili

1. Posso presentare una domanda di contributo con un quadro economico inferiore a 10.000,00 euro?

NO la domanda non è ammissibile e sarà esclusa dalla valutazione

2. Il cofinanziamento deve derivare solo da fondi propri?

NO il cofinanziamento può derivare anche da soggetti terzi, privati o pubblici, o mediante la stipula di mutui/prestiti

3. C'è una percentuale minima di cofinanziamento dell'intervento proposto?

Sì la percentuale minima obbligatoria è del 20% del costo totale dell'intervento a pena di esclusione (da indicare nel modello di domanda)

4. Vengono finanziati lavori riguardanti anche gli spazi esterni all'impianto (es. aree svago, chioschi, bar...)?

NO vengono finanziati interventi riguardanti gli spazi destinati alle attività sportive o funzionali alle stesse (esempi campo da gioco, spogliatoi, tribune, strutture destinate agli atleti e arbitri...). Vengono finanziati interventi su **parcheggi** purché essi si trovino all'interno del perimetro dell'impianto sportivo

Art. 6 spese ammissibili – spesa ammessa

1. Cosa sono e chi determina la spesa ammessa?

Sono spese ammissibili le spese dichiarate nella domanda di finanziamento che la struttura regionale abbia valutato possano essere finanziate. La somma delle spese ammissibili genera la spesa ammessa. Il beneficiario dovrà rendicontare l'importo della spesa ammessa definita nell'atto di concessione. In caso di rendicontazione inferiore il contributo verrà proporzionalmente rideterminato. Il Servizio tramite l'attività istruttoria determina la tipologia e la quantificazione della spesa ammessa a contributo

Art. 7 intensità e ammontare dei contributi

1. C'è un limite massimo della contribuzione regionale?

Sì il contributo regionale copre fino al 80% della spesa ammessa, ma non più di 20.000,00 euro. Nel caso venga presentato un quadro economico superiore a 25.000,00 euro verrà comunque concesso un contributo di 20.000,00 euro.

2. Cosa succede se non ci sono le risorse sufficienti a coprire l'intero contributo assegnabile?

Il Servizio chiederà al soggetto assegnatario di accettare il contributo e di coprire la parte rimanente con fondi propri. Nel caso di rifiuto, il soggetto stesso rimarrà comunque utilmente in graduatoria nel caso di rifinanziamento del Bando.

Art. 9 domanda di contributo e sua presentazione

1. Quante domande posso presentare?

Una sola domanda riferita ad uno o più interventi su un unico impianto sportivo.

Nel caso di impianti polisportivi (es. impianto in cui c'è un campo da tennis e uno da calcio oppure un impianto da calcio, una pista di atletica e una palestra) soggetti pubblici o privati diversi che utilizzano l'impianto polisportivo possono presentare domanda per uno o più interventi nell'impianto, ma le domande devono essere riferite a spazi diversi e distinti (esempio 1: impianto polisportivo di proprietà comunale contenente campi da calcio, basket, baseball ecc. dove i campi da calcio e basket sono gestiti direttamente dal Comune e quelli da baseball sono in concessione a una ASD, il Comune proprietario dell'impianto può presentare una domanda per lo spazio sportivo NON in concessione alla ASD e a sua volta la ASD può presentare domanda per lo spazio in concessione. Esempio 2: impianto polisportivo di proprietà comunale contenente un campo da calcio e una palestra entrambi in concessione a una ASD. Il Comune può presentare domanda per l'intervento sulla palestra e l'ASD che ha in concessione il campo da calcio e la palestra può fare domanda SOLO sul campo da calcio). Nel caso di polisportivi si consiglia un preventivo incontro tra Comune e ASD che utilizzano l'impianto per definire chi presenta domanda e per quale intervento.

2. Posso consegnare la domanda a mano?

NO la domanda va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC con le modalità indicate nel Bando

3. Cosa devo allegare alla domanda?

Tutto quanto elencato nel quadro F del modello di domanda. Nel caso di documentazione incompleta il Servizio richiederà delle integrazioni indicando un termine perentorio per la trasmissione della documentazione richiesta

4. Fino a quando posso presentare la domanda?

La domanda dovrà essere trasmessa entro le ore 23.59.59 del giorno 13 giugno 2019 e dovrà pervenire all'Amministrazione regionale entro le ore 12.00.00 del giorno 14 giugno 2019. Ai fini dell'ammissibilità della domanda farà fede l'orario di trasmissione della domanda e non della ricezione presso il protocollo della Regione FVG (es. trasmissione della domanda alle ore 23.57 del 13 giugno, quindi nei termini, ma per cause di sovraccarico del server della PEC del richiedente la stessa perviene alle ore 10.00 del 14 giugno. **Domanda ammissibile.** Domanda trasmessa alle ore 00.02 del giorno 14 giugno e pervenuta alle ore 10.00 del 14 giugno. **Domanda inammissibile**)

Art. 10 cause di inammissibilità della domanda

1. Se mi accorgo che ho sbagliato di compilare la domanda e l'ho già trasmessa cosa faccio?

Nel caso i termini siano ancora validi, è possibile inviare un'altra domanda chiedendo il ritiro della precedente

Art. 15 graduatoria degli interventi ammissibili

1. Come vengono comunicati i risultati del Bando?

Tramite la pubblicazione sul sito internet regionale nella sezione impianti sportivi riservata al Bando. Dopo 5 giorni lavorativi i contributi si considerano accettati da parte degli assegnatari

2. Quanto dura la graduatoria?

Fino al 31 dicembre 2019

Art. 17 concessione ed erogazione dei contributi a soggetti privati

1. Cosa devo fare per avere un anticipo del contributo?

Per ricevere il 50% del totale del contributo deve essere trasmessa al Servizio una dichiarazione sottoscritta da un tecnico qualificato nella quale si attesta l'avvenuto inizio dei lavori. Non si prenderanno in considerazione dichiarazioni che attestino l'inizio dei lavori in una data successiva alla data della dichiarazione stessa

Art. 18 avvio dell'intervento e tempi di realizzazione

1. Quando posso avviare i lavori?

Solo dopo la data di presentazione della domanda a pena di inammissibilità della stessa

2. Ci sono dei termini per iniziare e terminare i lavori?

Non ci sono dei termini per dare inizio ai lavori, **ma** gli stessi dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2019**. Il beneficiario può comunque iniziare i lavori prima di aver ricevuto il decreto di concessione

3. Se non riesco a rispettare i termini di conclusione dei lavori posso chiedere una proroga?

Sì purché richiesta prima della scadenza degli stessi termini e adeguatamente motivata. Il termine di ultimazione dei lavori potrà essere prorogato per una sola volta e per un massimo di sei mesi.

Art. 19 rendicontazione della spesa per i soggetti pubblici

1. Ci sono dei termini per la presentazione del rendiconto?

Sì 6 mesi dalla fine dei lavori (prorogabili per una sola volta e per un periodo massimo di altri 6 mesi)

Art. 20 rendicontazione della spesa per i soggetti privati

1. Ci sono dei termini per la presentazione del rendiconto?

Sì 6 mesi dalla fine dei lavori (prorogabili per una sola volta e per un periodo massimo di altri 6 mesi)

2. Cosa devo fornire alla Regione per rendicontare il contributo?

Oltre ai modelli debitamente compilati che verranno messi a disposizione sul sito della Regione nella sezione dedicata al Bando, per i privati anche copia della fattura dei lavori unitamente al documento attestante l'avvenuto pagamento (es. copia del bonifico, estratto conto, pagamento F24 nei casi previsti ecc..)

3. La fattura deve riportare qualche dicitura o codice?

La fattura deve essere intestata al soggetto beneficiario e deve essere annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata finanziata, anche solo parzialmente, da un contributo regionale, e riportando gli estremi del decreto di concessione.

4. Come mi comporto nel caso di fatturazione elettronica?

Bisogna allegare una dichiarazione del legale rappresentante, oltre la stampa del documento stesso, attestante che la stessa non è stata dedotta a rendiconto per diversi o ulteriori contributi pubblici ovvero privati.

5. È possibile che una fattura non venga ammessa a rendiconto?

Sì a titolo di esempio nei seguenti casi:

- qualora la fattura non sia pertinente al lavoro dichiarato nella relazione tecnica o si riferisca a lavori eseguiti prima della presentazione della domanda di contributo;
- qualora la fattura sia emessa da un soggetto che in qualsiasi maniera ha rapporti giuridici, a qualunque titolo, con gli amministratori, coniugi, parenti e affini sino al II grado riferiti al soggetto beneficiario (es. fattura emessa dall'impresa del Presidente dell'Associazione beneficiaria del contributo o di un suo coniuge, parente o affine fino al II grado, quale figlio/fratello/cognato, ecc..)

6. Quanto tempo ha il Servizio per approvare il rendiconto?

180 giorni dalla data di presentazione della totalità della documentazione valida per approvare la rendicontazione